



Rifiuti, Civitavecchia. Assessore all'ambiente Stefano Giannini: «Serve responsabilità da tutti. Razionalizzazione necessaria per salvare CSP e migliorare il servizio».

Descrizione

L'agone 2024

Riceviamo e pubblichiamo

«Serve responsabilità da tutti. Razionalizzazione necessaria per salvare CSP e migliorare il servizio».

Cos'ha l'assessore all'Ambiente Stefano Giannini, che interviene dopo le recenti polemiche sulla raccolta differenziata.

«Il bilancio riferito alla gestione della precedente amministrazione» spiega Giannini «si è chiuso in pareggio solo grazie a una sopravvenienza attiva di circa un milione di euro, una risorsa straordinaria e irripetibile. Senza quella, il servizio sarebbe stato in perdita di circa un milione. È chiaro quindi che dovevamo intervenire, eliminando sprechi e turni insostenibili come il notturno, che pesavano sia su CSP sia sui cittadini».

L'assessore riconosce che «la fase di passaggio ha creato alcune difficoltà», ma precisa che «la situazione è costantemente monitorata e nel giro di pochi giorni tornerà pienamente sotto controllo».

Mi sto occupando personalmente, insieme ai vertici di CSP, del coordinamento e del monitoraggio quotidiano del nuovo assetto, perché ritengo che il servizio di igiene urbana sia uno degli aspetti più importanti per la qualità della vita in città».

«Contestualmente» aggiunge «è necessario che anche i cittadini metabolizzino i nuovi orari e tornino all'utilizzo dei mastelli, fondamentali per evitare che roditori e volatili rompano i sacchetti lasciati a terra. Il rispetto delle regole è essenziale per garantire igiene, decoro urbano e un servizio sostenibile».

Giannini chiarisce poi il proprio approccio:

“Non intendo addossare la responsabilità né ai cittadini né ai lavoratori di CSP.

Dobbiamo invece trovare insieme un equilibrio tra il lavoro quotidiano e spesso impegnativo dei dipendenti di CSP e la responsabilità condivisa dei cittadini nel mantenere pulita la città e nel rispettare le regole di conferimento. Solo con questa collaborazione reciproca potremo far funzionare davvero il servizio”.

Senza toni polemici, ma con chiarezza, l’assessore aggiunge: “Chi oggi punta il dito lo stesso che, negli anni scorsi, ha contribuito a indebolire la società con un metodo di gestione che ha prodotto un bilancio fragile. Noi, al contrario, stiamo affrontando i problemi e lavorando per risolverli in modo strutturale e duraturo”.

“È un lavoro complesso” conclude “ma indispensabile per assicurare un servizio più efficiente e moderno, investendo in innovazione: eco-stazioni, cassonetti intelligenti e sistemi di gestione avanzata che nel tempo ridurranno i costi e, di conseguenza, anche le tariffe per i cittadini”.

L'agone 2024